



CROAZIA-UE

APERTO IL PRIMO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NEL QUADRO DEL NUOVO INTERREG MED 2014-2020

INTERVISTA

INTERVISTA AL DIRETTORE DELL'AGENZIA PER L'ENERGIA DEL NORD CROAZIA – REGEA

BANDI UE

DIVERSI BANDI PER LE PMI IN ANNUNCIO, DA PUBBLICARE ENTRO LA FINE DEL 2015

Aperto il primo invito a presentare proposte nel quadro del nuovo INTERREG MED 2014-2020

Il primo invito a presentare proposte di progetti modulari ha un termine ultimo per la presentazione delle candidature fissato al 2 novembre 2015. I partner di progetto possono inserire la candidatura online sul sito di Synergie <https://synergie-cte.asp-public.fr/>. Il budget complessivo ammonta a circa 276 milioni di euro.

Gli assi di priorità interessati dal Programma sono:

- Asse 1 – INNOVAZIONE- Promuovere la capacità di innovazione mediterranea per sviluppare una crescita intelligente e sostenibile
- Asse 2 – ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI ANIDRIDE CARBONICA- Promuovere strategie di basse emissioni di carbonio e di efficienza energetica in specifici territori MED (città, isole e zone rurali)
- Asse 3 - RISORSE NATURALI E CULTURALI-Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali del Mediterraneo

Una volta ultimate la valutazione e le fasi di approvazione l'avvio dei progetti è previsto per settembre 2016. I soggetti ammissibili all'Invito sono autorità pubbliche, agenzie, università, organismi di ricerca, istituti di formazione, operatori economici (comprese le PMI), centri di supporto alle imprese, associazioni, gruppi di interesse, organizzazioni culturali e di cittadini. Maggiori informazioni e aggiornamenti al riguardo sono disponibili al link <http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/> e al link: http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/INTERREG_MED_primo_invito.pdf



DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER L'ENERGIA DEL NORD CROAZIA – REGEA www.regea.org

Dott. JULIJE DOMAC – INTERVISTA del MESE

Potrebbe presentare brevemente le conclusioni della conferenza internazionale Sustainable Energy Finance & Investment Summit CROENERGY2015 organizzata dalla REGEA (l'Agencia Regionale per l'Energia del nord-ovest) per la terza volta?

La terza conferenza, *Sustainable Energy Finance e Investment Summit CROENERGY2015* sul finanziamento dei progetti nel settore dell'energia si è svolta sotto gli auspici del Presidente croato, in coordinamento con FEDARENE (l'Associazione europea delle regioni e delle agenzie per l'energia) e con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, oltre che con partners istituzionali.

La conferenza si è tenuta con l'obiettivo di promuovere strumenti di finanziamento innovativi dei progetti di efficienza energetica e di fonti di energia rinnovabili. In occasione della

Conferenza, la Banca Mondiale ha presentato – per la prima volta - lo studio dei risultati delle opportunità di investimento nel settore dell'efficienza energetica in Croazia, mentre la BERS ha illustrato le proprie esperienze nell'investire in tali progetti in altri Paesi della regione. Hanno partecipato alla conferenza oltre 200 delegati dalla Croazia e dall'estero.

Le conclusioni principali della conferenza sono state:

- I progetti di efficienza energetica rappresentano un'ottima opportunità per un investimento di successo e di cooperazione.
- In Croazia, è necessario raggruppare i piccoli progetti, in particolare nel caso di progetti nel settore pubblico e per questo è necessaria la volontà politica e il know how specifico .

- Vi è una mancanza di conoscenza ed esperienza necessaria per la realizzazione e l'applicazione di meccanismi innovativi per l'attuazione e il finanziamento, come PPP (*Partenariato-Pubblico-privato*), EPS (*Energy Performance Services*) e altri.
- Il *project management* non è sufficientemente conosciuto e presente nei progetti che si sviluppano e implementano in Croazia.
- Il futuro del finanziamento dei progetti di consumo energetico sostenibile risiede nella loro competitività sul mercato e nella loro sostenibilità.



REGIONALNA ENERGETSKA AGENCIJA
NORTH-WEST CROATIA
SJEVEROZAPADNE HRVATSKE
REGIONAL ENERGY AGENCY

DIRETTORE AGENZIA REGIONALE PER L'ENERGIA DEL NORD CROAZIA – REGEA www.regea.org

Dott. JULIJE DOMAC – INTERVISTA del MESE

Quali progetti di cooperazione in materia di promozione dello sviluppo regionale sostenibile che ha realizzato la REGEA avete selezionato?

In sette anni di attività la REGEA ha eseguito progetti per 608,7 milioni di kune (*ca.80 milioni di Euro*). Per quanto riguarda i progetti nel settore della promozione regionale e di sviluppo sostenibile menzioniamo in particolare il progetto di restauro del castello di Bračak e la creazione al suo interno di un centro di energia e il grande progetto di ricostruzione di illuminazione stradale nelle due contee di Zagabria e Krapina-Zagorje.

Con l'accordo firmato tra L'Ospedale generale di Zabok e la REGEA con il supporto della contea Krapina-Zagorje, sono stati affidati alla REGEA la gestione e l'uso del castello di Bračak per i prossimi 15 anni e la responsabilità per l'attuazione del progetto e della sua rivitalizzazione. Il progetto di riqualificazione prevede il restauro del castello con basso utilizzo di energia, con l'utilizzo massimo possibile delle energie rinnovabili e la creazione di un centro incubatore di imprese regionali. I lavori sono iniziati ai primi di settembre 2015 e il completamento è previsto nel tardo 2016.

Nel mese di agosto 2015, la Commissione europea ha approvato il primo progetto croato finanziato dal meccanismo ELENA per la ricostruzione e la modernizzazione della pubblica illuminazione nelle due contee di Zagabria e Krapina-Zagorje e per un progetto energetico congiunto di ben 62 città e comuni; l'investimento totale che dovrebbe da esso derivare è stimato a 20 milioni di euro (per un totale di 34.000 punti luce). ELENA (*European Local Energy Assistance*) e BEI (*Banca Europea degli investimenti*) hanno approvato l'assistenza tecnica per l'importo di € 790.000, di cui 711.000 forniti da ELENA (90 %), e 79.000 dalle contee richiedenti (10%). ELENA è comunque un programma di assistenza tecnica della Commissione europea per regioni e città per preparare grandi progetti di investimento, operativamente gestito dalla Banca europea per gli investimenti - BEI per conto della Commissione europea. Tali progetti di investimento nel settore dell'illuminazione pubblica, che sono stati incoraggiati dal programma ELENA e dall'UE, sono stati finora implementati soltanto dalla provincia di Milano e dalla regione della Catalogna.

In che misura valutate le possibilità di finanziamento da fondi UE attraverso i programmi comunitari nel campo delle vostre attività? In quali programmi dell'UE attualmente partecipa la REGEA?

La possibilità di finanziamento dai fondi UE è fondamentale per lo sviluppo delle nostre attività ed è stato uno dei motori della crescita. La REGEA ha finora applicato con successo (per ogni fonte di finanziamento comunitario disponibile) programmi di cooperazione transfrontaliera, il programma Energia intelligente e Orizzonte 2020, programmi come IPARD e recentemente l'ELENA; abbiamo dato assistenza per l'utilizzo diretto dei fondi della Banca europea per gli investimenti (BEI) e della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS). In Croazia ci sono grandi opportunità e rimane da migliorare l'efficienza nell'utilizzo di questi fondi a livello nazionale; è necessario aumentare il livello di conoscenza e preparazione dei potenziali utenti e dell'amministrazione statale, che è sempre più coinvolta nella valutazione delle domande e nell'attuazione del programma.

Quali sono i principali progetti e obiettivi di REGEA per il prossimo periodo fino al 2020?

Abbiamo intenzione di collegare in modo sistematico e consolidare i nostri progetti, ad esempio per le caldaie a biomassa, la ristrutturazione di edifici pubblici, (soprattutto scuole e asili) e la ricostruzione completa delle strutture sanitarie. Credo che entro il 2020 si dovrebbe completare il ciclo dei finanziamenti dei progetti energetici attraverso il risparmio energetico; il nostro nuovo centro energetico a Bračak dovrebbe essere un centro di conoscenza e di eccellenza sia per la Croazia che per tutta l'Europa sudorientale. La ricostruzione precedentemente menzionata di illuminazione pubblica nelle due contee seguirà metodi diversi da quelli finora utilizzati.

In quali settori delle energie rinnovabili e dell'aumento dell'efficienza energetica è possibile identificare opportunità di cooperazione tra le istituzioni e le aziende italiane e croate?

Non vi è praticamente alcun settore in cui non c'è spazio per la cooperazione tra le istituzioni e le aziende italiane e croate. Personalmente ho l'impressione che questa cooperazione sia stata finora sottoutilizzata e che la possibilità reale è molto più grande. Penso che i due paesi comprendono bene che la materia è spesso simile: è chiaro che non può essere confrontato il punto di forza delle due economie e dello sviluppo industriale, ma proprio in questo vediamo opportunità per lo sviluppo congiunto e la cooperazione. Il significato dell'Unione europea è quello di crescere e sviluppare insieme. **Tutti i diritti per l'intervista sono detenuti da ICE Zagabria**

APERTO A ZAGABRIA IL PRIMO CENTRO DI BIOSCIENZA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO BIOCENTRE FINANZIATO DAI FONDI UE

Il centro incubatore BIOCentre fornisce un'infrastruttura di laboratori specializzati per le start-up, aziende biotecnologiche già funzionanti e per i progetti di ricerca, creando una piattaforma per l'acquisizione di conoscenze, contatti e le informazioni necessarie in un'ottica business oriented. Il centro BIOCentre offrirà una gamma dei servizi per promuovere e creare un ambiente imprenditoriale più favorevole, basato su ricerca e sviluppo, e che supporta il trasferimento di conoscenze e tecnologie in prodotti commerciabili.

I servizi di BIOCentre sono destinati a diversi tipi di utenti, a seconda delle esigenze aziendali: il programma di incubazione per il business (BIOInkubacija), il trasferimento di tecnologie (BIOTransfer), il programma di istruzione (BIOEdukacija), il Business Connectivity (BIOUmrežavanje) e la disponibilità di infrastrutture necessarie (BIOInfrastruktura).

I fondatori del BIOCentre sono l'Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti - HAMAG BICRO, l'Università di Zagabria e la Città di Zagabria mentre il contraente principale del progetto finanziato dal Programma Operativo Competitività regionale 2007-2013 e' il Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport. Il valore complessivo della progettazione, costruzione, supervisione, assistenza tecnica e delle attrezzature del centro BIOCentre e' stato finanziato con fondi UE dalla prospettiva finanziaria precedente (2007-2013) per un valore di 16,3 milioni di euro. Il sito ufficiale del BIOCentre e': www.biocentre.hr



BIOcentre -immagini

PER LE RESIDENZE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI LA CROAZIA PREVEDE UN MILIARDO DI KUNE DAI FONDI EUROPEI STRUTTURALI

Quasi un miliardo di kune (ca. 131 milioni di Euro) è previsto per la ricostruzione e la costruzione di case nuove (collegi e residenze) per gli studenti universitari in Croazia finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Competitività e Coesione 2014-2020. La misura del Programma Operativo nazionale intitolata "Modernizzazione, miglioramento e ampliamento delle infrastrutture di alloggi per gli studenti in posizione meno favorevole" prevede investimenti per 934 milioni di kune, di cui dai fondi strutturali 800 milioni di kune (ca. 105 milioni di Euro) e la parte rimanente dai fondi nazionali. Obiettivo principale di questi investimenti e' quello di incrementare il tasso di copertura degli alloggi per gli studenti universitari del 27% e la ricostruzione della meta' degli edifici già esistenti.

Il primo invito a presentare proposte alle Università croate e' stato aperto l'8 settembre e rimarrà aperto fino al 30 giugno 2020 o fino ad esaurimento dei fondi previsti.

ANNUNCIATO NUOVO INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DEDICATO AI BENI CULTURALI IN CROAZIA, VALORE COMPLESSIVO DEI FONDI PARI A 50 MILIONI DI EURO

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e Fondi dell'UE ha pubblicato l'annuncio del prossimo invito a presentare proposte dedicato ai beni culturali in Croazia. La misura, intitolata "Preparazione e implementazione dei programmi integrati e di sviluppo basati sulla rivitalizzazione dei beni culturali", e' prevista dal Programma Operativo Competitività e Coesione 2014-2020, asse prioritario 6 "Protezione dell'Ambiente e Sostenibilità delle Risorse", obiettivo specifico 6c1 (migliorare la protezione e la gestione del patrimonio culturale per lo sviluppo del turismo e di altre attività economiche).

I destinatari di questo invito sono PMI, unità regionali e locali di governo, ministeri e agenzie statali. Due saranno le attività da cofinanziare: quelle relative alla preparazione progettuale (con i relativi costi di studi economici e di architettura) e quelle (con i relativi costi) relative alla realizzazione degli investimenti previsti (lavori di rivitalizzazione, ristrutturazione, attrezzamento). I beni culturali oggetto dell'investimento devono essere iscritti nel Registro dei beni gestito dal Ministero della cultura; il valore minimo di un investimento di rivitalizzazione ammonta a ca. 650 mila Euro. Si attende la pubblicazione del bando entro la fine del 2015 e rimarrà aperto fino al 31 dicembre 2020 o fino ad esaurimento dei fondi previsti.



ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec – responsabile DESK
Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it

Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/poesi/europa/croazia/desk.htm>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE aperti – selezione

Invito a presentare proposte d'investimento nelle capacita' produttive / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / aperto fino all'esaurimento dei fondi (entro il 31/12/2020) / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/145>

Invito a presentare proposte d'investimento nelle tecnologie / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / aperto fino all'esaurimento dei fondi (entro il 31/12/2020) / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/144>

L'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per migliorare i processi di business
Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale / aperto fino a 15/01/2016 <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1169>

Implementazione della sottomisura 6.1 dal Programma rurale 2014-2020 / Sostegno per inizio attivita' dei giovani agricoltori / aperto fino a 23/12/2015 / possibili beneficiari: piccole aziende agricole, attivita' agricole a conduzione familiare / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1175>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE ANNUNCIATI – selezione

Invito a presentare proposte d'investimento attraverso miglioramento dei servizi alberghieri / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1170>

Invito a presentare proposte d'investimento attraverso incremento dei prodotti e servizi provenienti dalle attivita' di Ricerca e Sviluppo / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / possibili beneficiari: PMI / <http://www.strukturifondovi.hr/natjecaji/1158>